



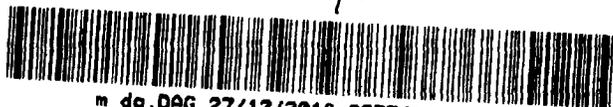
33-2018 Reg. Circolari

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE

Roma,

FASC. 030.001-5/17



m\_dg.DAG.27/12/2018.0257481.U

per conoscenza

*Ai Presidenti delle Corti d'Appello  
Ai Procuratori generali presso le Corti d'Appello*

LORO SEDI

*Al Capo di Gabinetto*

*All'Ispettorato Generale*

*Al Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia*

*Al Capo del Dipartimento dell'organizzazione  
giudiziaria e dei servizi*

*Al Direttore generale della giustizia civile*

*Al Direttore generale dei servizi informativi  
automatizzati*

*Al Direttore generale di statistica e analisi  
organizzativa*

*Alla Scuola Superiore della Magistratura*

**Oggetto:** Modifiche alla circolare prot. n. 119199 del 20 giugno 2017, istitutiva del monitoraggio permanente in tema di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato - Misure previste dal D.lgs. 15 dicembre 2015, n. 212 e misure ulteriori in attuazione della Direttiva n. 29/2012/UE.

1. Con nota prot. n. 119199 del 20 giugno 2017, questa Direzione generale ha richiesto di trasmettere, con cadenza annuale, i dati statistici relativi all'applicazione degli istituti diretti all'informazione ed alla tutela processuale della vittima previsti dal D.lgs. 15 dicembre 2015, n. 212, nonché informazioni di carattere generale sulle ulteriori misure adottate per conformarsi ai principi di protezione enunciati dalla Direttiva n. 29/2012/UE.

V. in Cagliari \_\_\_\_\_  
IL PROCURATORE GENERALE

V. In Cagliari, addì

2/1/2019

Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 06 6885 2360 - PEC: [prot.dag@giustiziacert.it](mailto:prot.dag@giustiziacert.it)

Il Dirigente Amm.vo

Franca Arru

Dall'analisi delle risposte pervenute è emersa l'opportunità di un intervento volto a rimodulare le tipologie di dati statistici richiesti, nonché a fornire talune indicazioni operative per facilitarne l'acquisizione.

E' apparsa altresì opportuna la predisposizione di uno schema uniforme per la raccolta e la presentazione delle citate informazioni di carattere generale, sì da agevolarne la successiva lettura ed analisi.

2. In riferimento ai dati statistici giova innanzitutto sottolineare come, in linea di principio, la rilevazione riguardi le vittime di reato in quanto tali e non, quindi, le sole vittime di violenza di genere o, comunque, appartenenti alle cd. fasce deboli.

Tuttavia, trattandosi di significativa e recente novità normativa, è parso necessario avviare il censimento delle misure di prevenzione - applicate ai sensi dell'art. 4, lett. i-ter) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, riguardante - come noto - il solo delitto di cui all'art. 612-bis c.p.

Inoltre, nella modulistica predisposta, da indirizzarsi distintamente agli uffici di primo grado requirenti (allegato A) e giudicanti (allegati B e C), con esclusione degli uffici minorili, si è ritenuto - sulla base delle osservazioni pervenute - di non reiterare la richiesta di acquisizione dei dati concernenti l'applicazione dell'art. 90-bis c.p.p. Analogamente, non occorrerà procedere alla raccolta dei dati relativi agli ordini di protezione europei emessi e riconosciuti.

Al fine di agevolare la raccolta dei dati concernenti le vittime di reato costituite parti civili ed i provvedimenti cautelari di cui agli artt. 282-bis e 282-ter c.p.p., nelle schede di rilevazione sub B e C sono state riportate le *query* a mezzo delle quali effettuare l'estrazione dai registri informatizzati.

3. Quanto alle misure organizzative e formative eventualmente adottate in vista della più completa implementazione delle previsioni contenute nella Direttiva n. 29/2012/UE, già oggetto di indicazione esemplificativa al punto 3 della nota prot. n. 119199 citata in premessa, il relativo elenco è stato ampliato sulla base delle indicazioni pervenute da taluni uffici.

Come anticipato, a dette misure - da rilevarsi, in questo caso, anche presso gli uffici minorili - è dedicato un ulteriore prospetto *ad hoc* (allegato D), articolato per temi uniformi, rispetto a ciascuno dei quali sono stati formulati plurimi quesiti a risposta alternativa "chiusa", talora seguiti da richieste di dettaglio da riportare anch'esse in apposita colonna. Informazioni ulteriori rispetto a quelle oggetto dei quesiti potranno, comunque, essere inserite nei campi *note* della scheda di rilevazione.

Si segnala altresì la necessità di compilare con accuratezza i campi relativi alla descrizione della documentazione trasmessa in allegato. Analoga raccomandazione, attesa la rilevanza del tema, pare opportuno formulare con riguardo alla sezione del prospetto destinata a raccogliere le indicazioni essenziali concernenti i protocolli eventualmente stipulati.

A tale ultimo proposito, preme evidenziare il particolare rilievo che i dati in questione assumono per questo Dicastero, presso cui è stato istituito un Tavolo interistituzionale per il coordinamento nazionale dei servizi di assistenza alle vittime di reato, cui partecipano il Ministero

dell'interno, la Conferenza Stato Regioni e rappresentanti l'Avvocatura, del mondo accademico e del terzo settore.

4. Alla luce di quanto detto, si richiede alle SS.LL. di voler trasmettere ai Presidenti dei Tribunali e ai Procuratori della Repubblica dei rispettivi distretti la presente nota e le relative schede di rilevazione, che andranno distintamente compilate - utilizzando gli allegati moduli in *excel* - sia per l'anno 2017 sia per quello in corso e, quindi, trasmesse per interoperabilità al Settore Monitoraggi dell'Ufficio I di questa Direzione generale entro il 30 marzo 2019.

Si richiede, altresì, di voler invitare gli uffici interessati dall'attività in oggetto alla designazione di un magistrato referente in materia di tutela dei diritti delle vittime di reato, comunicandone il nominativo a questo Ministero entro il 31 gennaio 2019.

**Il Direttore Generale**

*Donatella Donati*  


**Diritti, assistenza e protezione delle VITTIME DI REATO**  
(D. Lgs. 15 dicembre 2015, n. 212 e misure ulteriori)

ANNO \_\_\_\_\_

Procura della Repubblica di \_\_\_\_\_

		<i>Nr. vittime di reato</i>
art. 143 bis C.P.P. (ricavare il dato dal capitolo 1380 piano gestionale 25)	Vittime di reato che si sono avvalse del diritto all' interprete o alla traduzione di atti	
art. 90 ter C.P.P.	Comunicazioni della evasione e della scarcerazione avvenute nel corso delle indagini preliminari	<i>Nr. casi</i>

NOTE \_\_\_\_\_

COMPILATORE DEL QUESTIONARIO (indicare recapito telefonico ed indirizzo e-mail) \_\_\_\_\_

**Diritti, assistenza e protezione delle VITTIME DI REATO**

(D. Lgs. 15 dicembre 2015, n. 212 e misure ulteriori)

Sezione GIP/GUP Tribunale di \_\_\_\_\_

ANNO \_\_\_\_\_

		Dati estraibili con query	Nr. vittime di reato
art. 74 Dpr 115/2002 (estrarre i dati dal registro MOD.27 richieste di ammissione al patrocinio penale)	Personae offese <b>ammesse</b> al patrocinio		
art. 143 bis C.P.P. (ricavare il dato dal capitolo 1380 piano gestionale 25)	Vittime di reato che si sono avvalse del diritto all'interprete o alla traduzione di atti		
art. 76 C.P.P. (estrarre da SICP con query SGP39)	Vittime di reato che si sono avvalse del diritto a costituirsi parti civili	SGP 39	

		Nr. casi
art. 90 ter C.P.P.	Comunicazioni della evasione e della scarcerazione avvenute nel corso delle indagini preliminari	

		Nr. misure cautelari
art. 282 bis C.P.P. (estrarre da SICP con query SGP29)	Allontanamento dalla casa familiare	SGP 29
art. 282 ter C.P.P. (estrarre da SICP con query SGP29)	Divieto avvicinamento luoghi frequentati da persona offesa	SGP 29

COMPILATORE DEL QUESTIONARIO (indicare recapito telefonico ed indirizzo e-mail)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
 DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
 DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE - UFFICIO I REPARTO DATI STATISTICI E MONITORAGGIO  
 E-mail [monitoraggio.dgpenale.dag@giustizia.it](mailto:monitoraggio.dgpenale.dag@giustizia.it)

**Diritti, assistenza e protezione delle VITTIME DI REATO**  
 (D. Lgs. 15 dicembre 2015, n. 212 e misure ulteriori)

ANNO \_\_\_\_\_

Sezione Dibattimento (compresa Assise) Tribunale di \_\_\_\_\_

	Dati estraibili con query	Numero Vittime di reato
art. 74 Dpr 115/2002 (estrarre i dati dal registro mod.27 richieste di ammissione al patrocinio penale)	Personae offese <b>ammesse</b> al patrocinio	
art. 143 bis C.P.P. (ricavare il dato dal capitolo 1380 piano gestionale 25)	Vittime di reato che si sono avvalse del diritto all'interprete o alla traduzione di atti	
art. 76 C.P.P. (estrarre da SICP con query SDB60)	Vittime di reato che si sono avvalse del diritto a costituirsi parti civili	SDB60

	Nr. misure cautelari
art. 282 bis C.P.P. (estrarre da SICP con query SDB36)	SDB 36
art. 282 ter C.P.P. (estrarre da SICP con query SDB36)	SDB 36
misure di prevenzione personali applicate dall'autorità giudiziaria	
art. 4 co 1 lett. i -ter) D.L.vo 159/2011	Nr. misure prevenzione

**COMPILATORE DEL QUESTIONARIO (indicare recapito telefonico ed indirizzo e-mail)**

\_\_\_\_\_

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE - UFFICIO I REPARTO DATI STATISTICI E MONITORAGGIO  
E-mail monitoraggio.dgpenale.dag@giustizia.it

ALLEGATO D)

Diritti, assistenza e protezione delle **VITTIME DI REATO** (D. Lgs. 15 dicembre 2015, n. 212 e misure ulteriori)

DENOMINAZIONE UFFICIO GIUDIZIARIO \_\_\_\_\_

	QUESITI	RISPOSTE (si/no)	ALLEGATI (numero e tipologia)	NOTE
1. STRUMENTI DI COLLABORAZIONE	1a) Sono stati attivati protocolli territoriali? (in caso positivo compilare campo sub 7)			
	1b) Si è aderito a (o sono state attivate collaborazioni con) reti anti violenza donne e minori?			
	1c) E' stato istituito un tavolo tecnico interistituzionale in ambito distrettuale?			
2. MONITORAGGI	E' prevista la raccolta ed elaborazione dei dati: 2a) su reati che colpiscono specifiche categorie di vittime?			
	2b) sulla presenza di servizi di assistenza?			
	2c) su altre iniziative di tutela?			
3. RAPPORTI CON OPERATORI / FORZE DI PG	3a) Sono state emanate direttive agli operatori/forze di PG?			
	3b) Ci si avvale di operatori specializzati in materia di tutela delle vittime?			
	3c) I magistrati sono coinvolti nella formazione di operatori/forze di PG?			
4. SPECIALIZZAZIONI E MAGISTRATI	4a) Risultano istituiti gruppi/sezioni specializzati in materia di reati contro le "fasce deboli"?			
	4b) I magistrati hanno partecipato ad iniziative formative distrettuali o locali sulla tutela delle vittime?			
	4c) Sono state predisposte linee-guida operative in materia?			
5. SERVIZI DI INFORMAZIONE ALLE VITTIME	5a) Risultano istituiti appositi sportelli informativi all'interno dell' Ufficio giudiziario?			
	5b) Sono stati predisposti moduli informativi per le vittime?			
	5c) Sono fornite informazioni alle vittime sui centri anti violenza?			
	5d) Sono state assunte altre iniziative con finalità informative?			
	5d - bis) In caso affermativo specificare quali			
6. VITTIME VULNERABILI	6a) Sono state adottate linee guida o prassi per l'accertamento della condizione di particolare vulnerabilità della vittima?			
	6a-bis) In caso affermativo specificare quali			
	6b) Quanti sono i casi di accertamento della condizione di particolare vulnerabilità?			
	6c) Vi sono locali adibiti all'ascolto protetto delle vittime all'interno della sede giudiziaria?			
	6c-bis) In caso negativo, i locali dove si trovano?			
	6d) Sono disponibili strumenti di videoregistrazione per l'ascolto della vittima?			
	6e) I locali sono muniti di strumenti tecnologici o paraventi per evitare contatto visivo tra indagati/imputati e la vittima?			
	6f) Vengono adottate altre cautele per evitare il contatto tra indagati/imputati e la vittima?			
	6f - bis) In caso affermativo specificare quali			
6g) Esistono servizi di accompagnamento della vittima all'interno dell'ufficio giudiziario?				
7. SINTESI PROTOCOLLI ESISTENTI	7a) DENOMINAZIONE			
	7b) ENTI COINVOLTI			
	7c) OBIETTIVI			
	7d) TIPOLOGIA DI VITTIME TUTELETE			
	7e) AZIONI PREVISTE			

COMPILATORE DEL QUESTIONARIO (Indicare recapito telefonico ed indirizzo e-mail) \_\_\_\_\_